

Art. 1

*Änderung von Artikel 2 Absätze 2 und 3 des Landesgesetzes vom 28. Oktober 1994, Nr. 10*

1. Im Artikel 2 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 28. Oktober 1994, Nr. 10, werden die Wörter „können die Sanitätseinheiten“ durch die Wörter „kann der Sanitätsbetrieb“ ersetzt.

2. Artikel 2 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 28. Oktober 1994, Nr. 10, erhält folgende Fassung: „3. Zur Erreichung der Zielvorgaben des Landesimpfplans gewährleistet der Sanitätsbetrieb eine umfangreiche und ausgewogene Aufklärung über die Impfungen und die Vorbereitung darauf und garantiert auch die Beantwortung von Fragen und Einwänden die von den Erziehungsberechtigten oder den zu impfenden Personen vorgebracht werden. Die zu impfende Person oder deren gesetzliche Vertreter müssen dabei in die Lage versetzt werden, das Risiko der Krankheit und der Impfung selbst abwägen zu können.“

3. Im Artikel 2 des Landesgesetzes vom 28. Oktober 1994, Nr. 10, wird nach Absatz 4 folgender Absatz hinzugefügt: „5. Der Sanitätsbetrieb gewährleistet auch die umgehende Information und Aufklärung der Eltern oder Erziehungsberechtigten sowie des betroffenen Schul- und Kindergartenpersonals und des Personals der Kinderbetreuungsdienste über die möglichen Ansteckungsgefahren, die nach bestimmten Impfungen von geimpften Personen innerhalb eines bestimmten Zeitraumes ausgehen können.“

Art. 1

*Modifica dei commi 2 e 3 dell'articolo 2 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10*

1. Al comma 2 dell'articolo 2 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10, le parole “le unità sanitarie locali possono” sono sostituite dalle parole “l'Azienda sanitaria può”.

2. Il comma 3 dell'articolo 2 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10, è cosostituito:

“3. Per raggiungere gli obiettivi del piano provinciale vaccinazioni l'Azienda sanitaria si attiva al fine di assicurare un'esauriente ed equilibrata informazione sulle vaccinazioni e sulla preparazione alle medesime, anche rispondendo a domande e obiezioni di chi esercita la responsabilità genitoriale o delle persone da vaccinare. La persona da vaccinare o i suoi rappresentanti legali devono essere messi in condizione di valutare autonomamente i rischi della malattia e della vaccinazione.”

3. All'articolo 2 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente comma:

“5. L'Azienda sanitaria si attiva inoltre per assicurare una tempestiva informazione dei genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale, del personale coinvolto delle scuole dell'infanzia, di tutte le altre scuole e dei servizi di assistenza all'infanzia riguardo ai possibili rischi di contagio derivanti da persone che abbiano ricevuto determinate vaccinazioni nonché sulla durata nel tempo di tali rischi.”



Masern/Mumps/Röteln – 50 %

Windpocken (Varizellen) – 3 %

2. Werden die Mindestdurchimpfungsraten unterschritten, setzt die Landesregierung die Anwendungskriterien für die Verhängung der Geldstrafen fest.

3. Die Geldstrafe für die Nichtbeachtung der Impfpflicht kann bezogen auf ein und dasselbe Kind nur einmalig verhängt werden.“

#### Art. 4

#### *Neuer Artikel 7 im Landesgesetz vom 28. Oktober 1994, Nr. 10*

1. Nach Artikel 6 des Landesgesetzes vom 28. Oktober 1994, Nr. 10, wird folgender Artikel hinzugefügt:

„Art. 7 (*Impfinformationsgespräch*) – 1. Zur Umsetzung der Impfpflicht werden die Eltern, welche die elterliche Verantwortung tragen, oder die Erziehungsberechtigten vom Sanitätsbetrieb unter Angabe von Terminen, an einem verpflichtenden Impfgespräch des Sanitätsbetriebes teilzunehmen, bei dem sie umfassend über die Pflichtimpfungen aufgeklärt und zur Durchführung derselben aufgefordert werden.

2. Die Eltern oder Erziehungsberechtigten müssen dabei in die Lage versetzt werden, das Risiko der Krankheit und der Impfung selbst abwägen zu können.

3. Der Sanitätsbetrieb stellt den zum Impfgespräch eingeladenen Personen eine Bestätigung über die Teilnahme am Impfgespräch aus.“

#### Art. 5

#### *Neuer Artikel 8 im Landesgesetz vom 28. Oktober 1994, Nr. 10*

1. Nach Artikel 7 des Landesgesetzes vom 28. Oktober 1994, Nr. 10, wird folgender Artikel hinzugefügt:

„Art. 8 (*Einschreibung in Kindergärten und Kleinkinderbetreuungsdiensten*) – 1. Für die Einschreibung von Kindern in Kindergärten oder Kleinkinderbetreuungsdiensten, auch privater Natur, ist die Vorlage einer Bescheinigung Voraussetzung, welche die Teilnahme des sorgeberechtigten Elternteils oder des Erziehungsberechtigten am Impfinformationsgespräch des Sanitätsbetriebes belegt.

morbillo/orecchioni (parotite epidemica)/rosolia – 50%

varicella – 3%

2. Se la copertura vaccinale scende al di sotto di dette percentuali, la Giunta provinciale fissa i criteri per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie.

3. Le sanzioni pecuniarie per l'inosservanza dell'obbligo vaccinale possono essere inflitte una sola volta per bambino.“

#### Art. 4

#### *Nuovo articolo 7 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10*

1. Dopo l'articolo 6 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10, è aggiunto il seguente articolo:

“Art. 7 (*Colloquio informativo*) – 1. Per attuare l'obbligo vaccinale i genitori ovvero le persone che esercitano la responsabilità genitoriale sono invitati dall'Azienda sanitaria a partecipare a un colloquio informativo obbligatorio organizzato dall'Azienda stessa, nelle date indicate, nel cui ambito essi vengono esaurientemente informati sulle vaccinazioni obbligatorie e invitati a effettuarle.

2. I genitori ovvero le persone che esercitano la responsabilità genitoriale devono essere messi in condizione di valutare autonomamente i rischi della malattia e della vaccinazione.”

3. L'Azienda sanitaria rilascia alle persone invitate al colloquio informativo sulle vaccinazioni un certificato che ne attesta la partecipazione.”

#### Art. 5

#### *Nuovo articolo 8 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10*

1. Dopo l'articolo 7 della legge provinciale 28 ottobre 1994, n. 10, è aggiunto il seguente articolo:

“Art. 8 (*Iscrizione alle scuole dell'infanzia e ai servizi di assistenza alla prima infanzia*) – 1. Per iscrivere i bambini alle scuole dell'infanzia e ai servizi di assistenza alla prima infanzia, anche privati, il genitore affidatario o chi esercita la responsabilità genitoriale deve presentare un certificato attestante la sua partecipazione al colloquio informativo sulle vaccinazioni organizzato dall'Azienda sanitaria.

2. Die Vorlage der Dokumentation gemäß Artikel 3 Absatz 1 des Gesetzesdekrets vom 7. Juni 2017, Nr. 73 ist auf dem Gebiet der Autonomen Provinz Bozen nicht Voraussetzung für die Einschreibung und Zulassung zu den Kleinkinderbetreuungs- diensten oder Kindergärten – auch jenen privater Natur.“

**Art. 6**  
*Übergangsbestimmung  
für die Erstanwendung*

1. Für die Erstanwendung für das Schul- und Kindergartenjahr 2017/2018 bezogen auf die Kindergärten und Kleinkinderbetreuungsdienste kann, sofern die Bescheinigung über die Teilnahme am Impfinformationsgespräch aufgrund eines nach dem Vorlagetermin liegenden Termins noch nicht vorgelegt werden kann, auch ersatzweise die Einladung des Sanitätsbetriebs zum Impfinformationsgespräch samt Terminvereinbarung vorgelegt werden. Innerhalb von 10 Tagen nach der Teilnahme am Impfinformationsgespräch ist dann die Bescheinigung über die Teilnahme vorzulegen.

**Art. 7**  
*Finanzbestimmung*

1. Dieses Gesetz bringt keine neuen Ausgaben zu Lasten des Landeshaushaltes mit sich.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region kundgemacht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

2. In provincia di Bolzano, per l'iscrizione e l'ammissione ai servizi di assistenza alla prima infanzia e/o alle scuole dell'infanzia, anche privati, non è necessario presentare la documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 3 del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73.”

**Art. 6**  
*Norma transitoria per  
la prima applicazione*

1. In prima applicazione, per le iscrizioni alle scuole dell'infanzia e ai servizi di assistenza alla prima infanzia per l'anno scolastico 2017/2018, se il certificato attestante la partecipazione al colloquio informativo sulle vaccinazioni non può essere ancora presentato, in quanto l'appuntamento è in data posteriore al termine ultimo per la presentazione della domanda, può valere in sostituzione l'invito dell'Azienda sanitaria con l'indicazione della data del colloquio. Il certificato attestante la partecipazione deve essere poi presentato entro 10 giorni dal colloquio stesso.

**Art. 7**  
*Norma finanziaria*

1. La presente legge non comporta nuove spese a carico del bilancio provinciale.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.



Die Antragsteller: